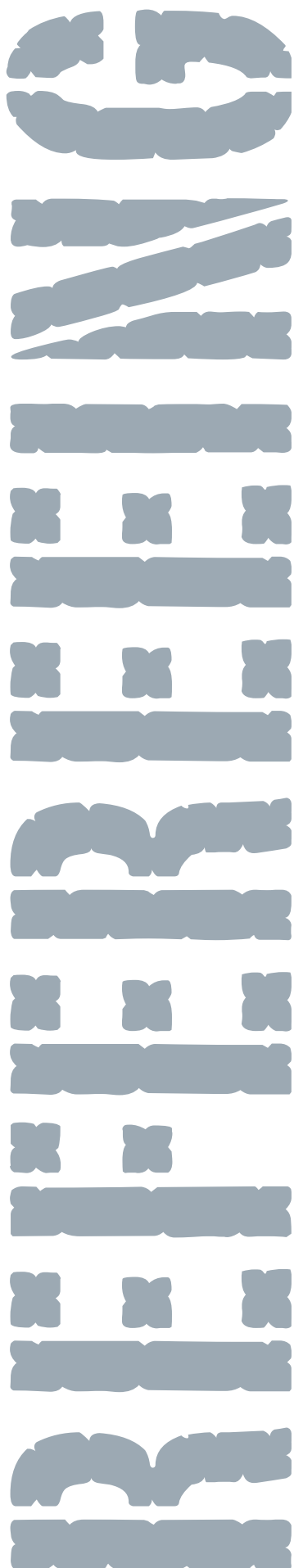


OTTOBRE 2008
ANNO XII N° 115



Tutti coloro che volessero contribuire con articoli inerenti
l'attività arbitrale o per considerazioni e commenti,
possono inviare informazioni attraverso questi recapiti a:

Giovanni Raimondo

(responsabile del giornalino, GAP di Ragusa)

cell. 349.5855656

e-mail munnu@hotmail.it - wilzzz@hotmail.it

* PAG. 2
QUIZ SULLE
NUOVE REGOLE
A.S. 2008-2009

* PAG. 3
VECCHIE
REGOLE

* PAG. 4
NUOVE
REGOLE

* PAG. 5
“...A GIUDIZIO
DELL'ARBITRO”
L' AVETE
SEMPRE FATTO

ARBITRO . . .

UN MODO DIVERSO DI FARE BASKET !

MENSILE DI NOTIZIE E QUESITI ARBITRALI

SAPETE VOI...

...rispondere correttamente a dei quiz sulle Nuove Regole 2008/2009?

Provate e...dopo, controllate le risposte nelle pagine seguenti.

- 1 - Un giocatore indossa una T-shirt, sotto la canottiera di gioco, dello stesso colore della canottiera. Il 1° arbitro non lo ammette a giocare, nonostante prescrizione medica. E' corretto? SI NO
- 2 - Durante un time-out gli arbitri si sistemano all'interno dei cerchi del campo. E' corretto? SI NO
- 3 - A8 s'infortuna. Prontamente curato, egli chiede di restare in campo. La squadra A non ha sostituiti. L'arbitro lo fa uscire; la gara prosegue con 4 giocatori. A8 rientra dopo che la palla è di nuovo morta dopo un'azione completa con cronometro in movimento. E' corretto? SI NO
- 4 - Un giocatore, ricevuta la palla nell'area dei 3" avversaria, per superare il suo marcatore, la lancia apposta contro il tabellone, la riprende, tira e realizza. L'arbitro convalida. E' corretto? SI NO
- 5 - Mentre trattiene la palla A8 cade a terra e scivola sul terreno per più di un metro. Fermatosi, fa, da terra, un palleggio e si rialza appoggiando l'altra mano sul terreno. Violazione di passi? SI NO
- 6 - Il palleggiatore A4 si arresta, senza interrompere il palleggio, sulla linea centrale con i due piedi nella sua zona d'attacco mentre la palla è palleggiata ancora in zona di difesa. L'arbitro prosegue il conteggio degli 8" e non fischia violazione di ritorno della palla in difesa. E' corretto? SI NO
- 7 - A4 dalla sua zona di difesa tenta un passaggio ad A5 in attacco. B8 con ambedue i piedi nella sua zona d'attacco salta, acquisisce il controllo della palla mentre è in aria, e atterra nella sua zona di difesa. Nessun fischio ed il gioco prosegue. E' corretto? SI NO
- 8 - B4 tenta un tiro da tre punti. La palla rimbalza sul canestro, quando A4 attraversa il canestro con la mano, da sotto, e riesce a deviare la palla quel tanto da non permettere alla stessa di entrare. L'arbitro coda fischia violazione: fa rimettere la palla agli avversari. E' corretto? SI NO
- 9 - A4 difende su B4 (play in palleggio): riesce a rubargli la palla e parte in contropiede. Tra A4 e il canestro non ci sono avversari. B4, nel tentativo di fermare il contropiede, provoca su di lui, da dietro, un leggero contatto. L'arbitro fischia subito fallo antisportivo. E' corretto? SI NO
- 10 - Un giocatore, conquistato un rimbalzo in difesa, agita pericolosamente i gomiti all'altezza del collo di un avversario che lo pressa da vicino. L'arbitro fischia fallo tecnico. E' corretto? SI NO
- 11 - Squadra A in controllo palla. A4 ricevendola, se la fa sfuggire dalle mani ed essa tocca l'anello: ma egli la riprende. Mancano 13" l'operatore non resetta: la gara prosegue. E' corretto? SI NO

VECCHIE REGOLE (ora cambiate): cosa facevate nell'anno sportivo 2007/2008

- 1- Consentivate ai giocatori, che lo richiedevano con prescrizione medica, di indossare sotto la canottiera di gioco (maglietta senza maniche) una T-shirt (maglietta con maniche corte) se, e solo se, era dello stesso colore della canottiera. NB: il colore diverso della T-shirt sotto la canottiera di gioco era proibito anche in presenza di prescrizione medica. Si vuole introdurre una "uniforme tenuta di gioco" per tutti i partecipanti alla gara. Lasciamo all'intelligenza dell'arbitro l'applicazione di questa disposizione nel senso che, se si va ad arbitrare una partita provinciale giovanile, d'inverno, in una palestra senza riscaldamento, con la temperatura intorno allo zero...
- 2- Durante i time-out vi posizionavate, dopo un brevissimo colloquio col collega, dentro le lunette per controllare, da vicino, le panchine. Si vogliono allontanare gli arbitri dalle panchine dove, diceva un vecchio istruttore, ci sono i carboni accesi! Poiché gli arbitri non sono dei "fachiri"...
- 3- Un giocatore infortunato, nel caso che non c'erano più sostituti, se si riprendeva entro 15", senza essere soccorso, poteva restare in campo, ma se qualcuno dalla panchina entrava in campo (anche se non lo soccorreva!) dovevate farlo uscire, e proseguivate la gara con soli 4 giocatori in campo, almeno per una azione completa con cronometro in movimento. Si vuole l'uguaglianza competitiva che era negata, in questa situazione, per un cavillo del Regolamento. Ora infatti...
- 4- Se un giocatore lanciava deliberatamente la palla contro il tabellone e ne ritornava in possesso, poteva palleggiare, se non l'aveva fatto prima. Se invece aveva chiuso un precedente palleggio, il gesto costituiva violazione alla regola del palleggio (comunemente doppio palleggio). Ora...
- 5- Ad un giocatore che cadeva a terra e scivolava sul terreno in controllo di palla fischiavate "passi" Quel "poveretto" non solo scivolava ma, oltre al danno, la beffa di perdere il possesso della palla a beneficio degli avversari! E che dire dei giocatori che si tuffavano, conquistavano la palla, e, solo perché scivolavano, venivano privati della loro legittima e bella conquista! Ora...
- 6- Fischiavate violazione di ritorno della palla nella zona di difesa (comunemente metà campo) al palleggiatore che nell'attraversare la linea centrale poneva un piede o entrambi in attacco e palleggiava nella sua difesa. Si vuole favorire il palleggiatore che, nel suo movimento continuo di palleggio, poteva incorrere in una banale e ininfluyente violazione e perdere così la palla. Ora...
- 7- Un'altra violazione di metà campo, che fischiavate, era quella del giocatore che, saltando dalla sua zona d'attacco, conquistava la palla in aria e atterrava nella sua zona di difesa. Faceva testo, infatti la sua posizione che era determinata dal punto in cui egli toccava il terreno prima di spiccare il salto e, quando si trovava in aria, manteneva lo stesso "status" acquisito prima di saltare. Ciò includeva le linee di delimitazione, la linea centrale, la linea dei 3 punti, la linea di tiro libero e le linee dell'area dei 3". La conquista della palla in aria è un bel gesto atletico. Viene ora premiata con le limitazioni (prestate la massima attenzione!) di seguito evidenziate...!
- 8- Un giocatore che con la mano attraversava il canestro da sotto e toccava la palla, comprese le situazioni di rimbalzo e/o di passaggio veniva sanzionato di semplice violazione: la palla cioè veniva assegnata agli avversari per una rimessa nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione tranne che direttamente dietro il tabellone. La semplice violazione era una punizione troppo soft. Ora...
- 9- Fischiavate fallo antisportivo al giocatore se: a) non effettuava un legittimo tentativo di giocare la palla; b) provocava un contatto eccessivo (duro). Continuate a fischiare tali falli come antisportivi con l'aggiunta di un *nuovo tipo* di fallo antisportivo...
- 10- Fischiavate fallo al giocatore che, avendo l'avversario addosso, per un marcamento molto aggressivo, provocava un contatto sul suo marcatore (sfondamento). Se l'uso dei gomiti era molto pericoloso, sempre col contatto, fischiavate fallo antisportivo o da espulsione. Ora...
- 11- L'addetto all'apparecchio dei 24" fermava e resettava la propria attrezzatura a 24", con i display spenti...omissis...quando la palla toccava l'anello a seguito di un tiro a canestro a meno che essa non si bloccava sui sostegni del canestro...omissis. Ora...

Le Regole dei punti 1 – 2 – 3 – 5 – 6 – 8, **NON SONO ATTUALI** a far tempo dall' 1 – 9 – 2008. Continuate ad applicare, invece, quelle contenute nei punti 4 – 7 – 9 – 10 – 11.

NUOVE REGOLE: cosa dovete fare nel presente anno sportivo 2008/2009

- 1 - Le T-shirt, sotto la canottiera, sono del tutto abolite, anche se sono dello stesso colore della canottiera. I giocatori possono indossare sotto la canottiera un'altra... canottiera, purchè i bordi di quest'ultima non fuoriescano dai bordi della canottiera di gioco. Se dovessero uscire, ma sempre senza maniche, il giocatore può indossarla previa prescrizione medica (NB: la prescrizione medica può essere fatta dal medico della società). **Quiz n° 1: sì.**
- 2 - La nuova posizione durante i time-out, ora, è uguale a quella dell'intervallo pre-gara. Ovviamente, anche se siete più lontani (meglio!), controllerete ancora le panchine. **Quiz n° 2: no.**
- 3 - Ora, dovete concedere un tempo ragionevole affinché, se l'infortunio è di lieve entità, egli, curato in campo, possa continuare o se è costretto ad uscire, possa rientrare in ogni momento, ma alla prima palla morta. Non occorre il segnale di sostituzione perché si tratta di un rientro. **Quiz n° 3: no.** NB: il rientro con un semplice cenno dell'arbitro, mentre la palla è viva, non è consentito.
- 4 - Ora è esattamente ancora così. La novità sta nel fatto che, prima, tale situazione era contenuta solo nelle Interp. Uff. FIBA. Ora è nel RT Ed. 2008 (Art 24.1.1-1° capoverso). **Quiz n° 4: sì.**
- 5 - Ora questa violazione è stata eliminata. Attenzione: solo scivolare! Infatti esiste ancora (eccome se esiste) la violazione di quel giocatore che, caduto o sdraiato o seduto sul terreno, dopo aver trattenuto la palla, rotola o tenta di rialzarsi senza palleggiare. **Quiz n° 5: no.**
- 6 - Ora, il palleggiatore (**NB: solo il palleggiatore**) è considerato in attacco quando tutti e 3 gli elementi (i due piedi e la palla) sono tutti nella zona d'attacco. Egli pertanto, in questo attraversamento, può avere uno o entrambi i piedi nella zona d'attacco e può palleggiare la palla in difesa o palleggiare in attacco con uno o entrambi i piedi in difesa, senza commettere violazione di metà campo. Potrebbe commettere violazione alla regola degli 8"se, in 8" appunto, i 3 elementi non sono a contatto con la zona d'attacco (Art 28.1.3-3° pallino). **Quiz n° 6: sì.**
- 7 - **Tutto quello che facevate l'anno scorso** (es. giocatore che salta dal di là della linea dei tre punti tira e ricade al di qua di detta linea e realizza: tre punti) è **ancora valido, tranne che per la linea centrale del campo, ma, SOLO QUANDO IL GIOCATORE OTTIENE UN NUOVO CONTROLLO DI PALLA MENTRE E' IN VOLO.** Egli, in tale situazione, e solo in questa, sarà considerato in attacco o in difesa solo dal momento del suo ritorno sul terreno. Ribadiamo che ci deve essere un nuovo controllo per la sua squadra! Nel quiz infatti c'è il nuovo controllo perché la palla era della squadra A e passa alla B (B4 ha acquisito un nuovo controllo mentre era in aria!). **Quiz n° 7: sì.** Se fosse stato A5, che era in attacco, ad acquisire il controllo in aria, atterrando nella sua zona di difesa, avrebbe commesso violazione, poiché non si sarebbe trattato di nuovo controllo! La palla, infatti, in tale situazione, rimarrebbe in possesso della squadra A!
- 8 - **Tale gesto è ora INTERFERENZA!** La variazione è sostanziale. Ora succede che, se l'interferenza è commessa da un attaccante, nessun punto ovviamente, ma se la violazione è fatta da un difensore 1,2 o 3 punti in funzione del posto da cui è stato scoccato il tiro! **Quiz n° 8: no.**
- 9 - ...un altro tipo di **fallo antisportivo.** Quello del giocatore che provoca un contatto, anche leggero, con un avversario da dietro o lateralmente, nel tentativo di bloccare un contropiede, ma, **QUANDO - E SOLO QUANDO - NON C'E' ALCUN AVVERSAIO TRA L'ATTACCANTE E IL CANESTRO AVVERSAIO!** Non ci sono né se né ma (fallo antisportivo PUNTO)! **Quiz n° 9: sì.**
Attenzione: quando il giocatore, arrivato nei pressi del canestro, termina il palleggio, prende la palla con una o ambedue le mani ed inizia il "terzo tempo" per andare a canestro, non c'è più il contropiede; questa regola termina la sua applicazione. Pertanto, se in questo frangente c'è fallo, esso sarà: normale, antisportivo, da espulsione secondo le regole già in uso.
- 10 - Ora, se l'uso dei gomiti, senza contatto, è minaccioso (potrebbe diventare pericolosissimo se i gomiti sono alzati all'altezza del collo o della faccia dell'avversario) potete fischiare Fallo tecnico. Il FT è un fallo di natura comportamentale che non implica alcun contatto. Se in tali situazioni, c'è contatto, fallo normale o antisportivo o da espulsione, mai...FT! **Quiz n° 10: sì.**
- 11 - Ora l'addetto all'apparecchio dei 24" deve resettare la sua apparecchiatura **sempre, quando la palla colpisce (anche per caso) l'anello del canestro** a meno che essa non si blocchi sul sostegno del canestro. Se ad esempio, a seguito di un passaggio lob (deve essere un passaggio e non un tiro!) nei pressi del canestro, la palla colpisce l'anello, il 24" deve essere resettato, a display spenti, nell'attesa che una delle due squadre entri in possesso di palla, al che, ripartirà, contando daccapo i 24" per l'una o per l'altra squadra. **Quiz n° 11: no.**

“...a giudizio dell’arbitro” l’avete sempre fatto (speriamo!)

Nel nostro sport alcune decisioni vanno prese ...a giudizio dell’arbitro. Enumeriamo qui di seguito queste situazioni citando ogni volta l’Articolo del R T in cui sono evidenziate (RT 2008).

- L’atto di tiro inizia quando il giocatore comincia l’azione di movimento continuo, che precede normalmente il rilascio della palla e, a giudizio dell’arbitro, ha iniziato un tentativo di tiro lanciando, deviando o schiacciando la palla verso il canestro (Art 15.2 – 1° pallino).
L’arbitro deve giudicare se si tratta effettivamente di un tiro a canestro; infatti il giocatore potrebbe effettuare, invece che un tiro, un passaggio.
- Un giocatore che ha commesso il suo 5° fallo o che è stato espulso deve essere sostituito immediatamente (approssimativamente 30 secondi). Se, a giudizio dell’arbitro, avviene un ritardo senza motivo, deve essere addebitata una sospensione alla squadra responsabile. Se la squadra ha esaurito le sospensioni a sua disposizione per quel periodo, può essere addebitato un fallo tecnico ‘B’ all’allenatore (Art 19.3.6 – 1° e 2° capoverso).
La situazione è frequente quando il giocatore che deve essere sostituito protesta. L’arbitro oltre a giudicare quest’ultimo comportamento deve anche tener presente l’Articolo citato ed usare tutta la sua “diplomazia” per cercare di evitarne, ove possibile, l’applicazione. Sarebbe “disastroso” per il prosieguo della gara un FT all’allenatore in questa situazione.
- Un giocatore, difensore o attaccante, che fa vibrare il tabellone o strattone il canestro così da impedire o causare, a giudizio dell’arbitro, l’entrata della palla nel canestro sia durante un tiro su azione che su un TL, ha commesso una interferenza sul canestro (Art 31.2.4 – 4° e 5° pallino per entrambi gli articoli).
In chiaro, deve essere l’arbitro competente per la meccanica (il coda) a decidere fra causa ed effetto.
- Gli arbitri devono decidere se il giocatore che ha causato un contatto ha ottenuto un vantaggio indebito. Se il contatto causato da un giocatore limita in qualche modo la libertà di movimento di un avversario, tale contatto è un fallo (Art 33.10 – 2° capoverso).
Ricordi l’arbitro che se una squadra ottiene un vantaggio, l’altra subirà uno svantaggio. L’essenza del basket!
- Per prendere una decisione su un contatto personale o su una violazione, gli arbitri, in ogni caso, devono tenere in considerazione e ben presenti i seguenti principi fondamentali ... omissis... coerenza nell’applicare il buon senso in ogni gara, tenendo in considerazione l’abilità dei giocatori coinvolti, il loro atteggiamento e comportamento durante la gara e coerenza nel mantenere un equilibrio tra il controllo della gara e lo scorrere della stessa, con una sensibilità (feeling) per quello che i partecipanti stanno cercando di fare e fischiare ciò che è giusto per il gioco (Art 47.3 – 3° e 4° pallino).
L’essenza dell’arbitraggio!
- Il 1° arbitro ha l’autorità di prendere decisioni su qualsiasi punto non specificatamente contemplato nel Regolamento Tecnico (Art 46.13)
Qui la decisione deve essere razionalmente meditata con i colleghi della squadra arbitrale e, dopo, applicata.

Vogliamo infine ricordare che “l’arbitro può prevenire falli tecnici con degli avvertimenti o anche soprassedendo a infrazioni minori di carattere amministrativo, che siano chiaramente involontarie e non abbiano un’influenza diretta sul gioco, a meno che la stessa infrazione non sia ripetuta dopo l’avvertimento” (Art 38.1.4).

Avvertire i giocatori inadempienti, con richiami ufficiosi di pochissime parole, poi, in caso di recidività, con richiami ufficiali, che non devono cadere nel dimenticatoio ed infine coi falli tecnici che devono costituire l’ultimo anello della scaletta, ma che non devono provocare traumi sia, soprattutto, all’arbitro che li sancisce, sia al feeling che intercorre con i partecipanti.

L’arbitro allora, che deve prendere decisioni nelle situazioni suddette...a suo giudizio, **metta ... giudizio!**